



**COMUNE DI SERRENTI**  
**Provincia del Medio Campidano**

**REGOLAMENTO**

**Azioni di contrasto alla povertà anno 2009**

*Linea 3*

**Servizio Civico Comunale**

**Modalità di realizzazione**

*Deliberazione R.A.S. n. 34/31 del 20.07.2009*

### **Art. 1 - Norme di riferimento**

Il Servizio Civico disciplinato dal presente atto rientra tra le azioni di contrasto alla povertà promosse dall'Amministrazione Comunale. Esso si colloca all'interno e in attuazione delle norme di cui agli art. 22, 23 e 25 della L. n. 328 del 2000 "Legge Quadro per la Realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali" e alla Legge Regionale n. 23 del 2005 "Sistema Integrato dei Servizi alla Persona. Abrogazione della L.R. n. 4 del 1988 riordino delle funzioni socio-assistenziali". Le attività previste si coordinano con le misure e le azioni di contrasto alla povertà anno 2009 di cui alla deliberazione R.A.S. n. 34/31 del 20.07.2009 e al vigente "Regolamento concernente i criteri di accesso agli interventi assistenziali di natura economica e le misure di contrasto alla povertà", art. 14, approvato con deliberazione del C.C. n. 21 del 18.03.2008.

### **Art. 2 - Finalità del servizio**

Il Servizio Civico Comunale ha come scopo il reinserimento sociale mediante lo svolgimento di un impegno lavorativo. L'intento è quello di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendone il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria rivolta a persone o nuclei familiari in stato di difficoltà economica, ma che risultino abili al lavoro. Tale intervento costituisce una forma di assistenza sociale alternativa al mero sussidio economico.

### **Art. 3 - Destinatari**

Possono accedere al servizio i cittadini italiani e stranieri, in regola con il permesso di soggiorno, residenti nel Comune di Serrenti, di età compresa tra i 18 e i 65 anni d'età, privi di un'occupazione e il cui nucleo familiare versa in grave stato di indigenza. Nello specifico, possono accedere ai benefici le persone o i nuclei familiari:

- ❖ Con reddito ISEE non superiore a €4.500,00 annui, comprensivi dei redditi esenti IRPEF (Redditi superiori a tale soglia possono essere eventualmente valutati e ritenuti ammissibili per la misura di sostegno in presenza di debiti elevati, legati a spese per il soddisfacimento dei bisogni primari, quali ad esempio, la tutela della salute, la ristrutturazione dell'abitazione ecc., e comunque non superiori a €5.500,00. Inoltre possono essere accolti i redditi ISEE superiori alla soglia di €4.500,00 se riferiti a nuclei familiari che nell'anno corrente non sono percettori di alcun reddito);
- ❖ Abili al lavoro;
- ❖ Privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e non hanno diritto all'indennità di disoccupazione e sono privi di copertura assicurativa o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici;

- ❖ Che non usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico o di altri interventi assistenziali di natura economica;
- ❖ Gli appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti etc.) purchè non diversamente assistiti.

Per ogni nucleo familiare può usufruire del Servizio Civico Comunale soltanto un componente.

Le persone che accedono al Servizio Civico devono sottoscrivere con il Servizio Sociale un accordo contenente un progetto socio-educativo individualizzato condiviso.

#### **Art. 4 - Tipologia delle attività**

I cittadini ammessi al Servizio Civico saranno utilizzati, in ambito comunale, per lo svolgimento delle seguenti attività di utilità collettiva:

1. Apertura, chiusura, pulizia, vigilanza e custodia dei locali del Comune;
2. Manutenzione degli infissi degli edifici di pertinenza dell'Amministrazione Comunale;
3. Servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde presenti nel territorio comunale;
4. Attività di salvaguardia, ripristino e tutela del patrimonio comunale nelle zone esposte al pubblico con la finalità di migliorare il decoro urbano;
5. Attività di assistenza a persone disabili o anziane;
6. Ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purchè consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Sarà cura dell'Ufficio Tecnico Comunale individuare, nello specifico, gli interventi realizzabili e ancorchè prioritari da attivare in riferimento ai punti 2. 3. 4.

Per quanto attiene il punto 1. (Apertura, chiusura, pulizia, vigilanza e custodia dei locali del Comune), sarà cura del servizio competente calendarizzare le attività sulla base dell'utilizzo delle strutture riferito sia ad attività interne che esterne all'Ente.

#### **Art. 5 - Modalità di attuazione**

Il Servizio Civico Comunale non può essere inteso in sostituzione di un lavoro dipendente o autonomo e persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale. Le persone che vi accedono non instaurano alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale. L'espletamento del Servizio potrà:

- ❖ essere affidato ad una Cooperativa Sociale di tipo B che provvede ad instaurare un rapporto di collaborazione con il beneficiario dell'intervento e, sulla base delle direttive del Servizio Sociale del Comune, alla programmazione, organizzazione e realizzazione delle attività;

- ❖ essere reso attraverso la disponibilità volontaria a prestare la propria opera consapevoli che in nessun caso detta prestazione potrà costituire titolo per l'instaurazione di rapporto di lavoro dipendente e/o autonomo con l'Ente. L'affidamento al servizio civico avverrà sulla base di apposito disciplinare sottoscritto dal beneficiario e da un rappresentante dell'Ente. I cittadini ammessi a prestare attività lavorativa sono assicurati a carico dell'Ente per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio e per la responsabilità civile verso terzi.

Fermo restando la necessità di garantire inserimenti adeguati alla condizione, alle necessità e alle potenzialità di ciascun beneficiario, indicativamente si prevede quanto segue:

- ❖ Ogni inserimento nel Servizio Civico Comunale avrà una durata presunta di massimo cinque mesi;
- ❖ Il numero degli inserimenti nonché la durata dei mesi sarà determinato dal numero di domande presentate e dalla disponibilità dei fondi;
- ❖ Ogni persona sarà inserita per un massimo di circa n. 80 ore mensili e/o comunque rapportate all'ammontare del contributo economico;
- ❖ L'orario di svolgimento delle attività sarà determinato in base alle esigenze di realizzazione degli interventi previsti del servizio;
- ❖ Il beneficio mensile da corrispondere a ciascun soggetto inserito non potrà superare la somma di €800,00 e non è soggetto a ritenuta;
- ❖ Si prevede una spesa complessiva per il personale inserito pari ad € 34.360,40, come da finanziamento Ras per l'anno 2009 (per gli anni successivi secondo finanziamento Ras).

L'Amministrazione comunale potrà con fondi propri incentivare il finanziamento.

Il soggetto inserito nel progetto di Servizio Civico Comunale non può superare il limite di assenza del 30% delle ore di attività mensili previste. Qualora tale limite fosse superato l'interessato decadrà dall'incarico assegnatogli e sarà tempestivamente sostituito dall'Ufficio Servizi Sociali, sulla base dell'elenco dei beneficiari.

#### **Art. 6 - Modalità di accesso al Servizio**

Per accedere al servizio e usufruire degli interventi previsti, i cittadini interessati devono presentare all'Ufficio Servizi Sociali apposita istanza, secondo le modalità stabilite in sede di avviso pubblico. Il Servizio Sociale provvederà alla acquisizione e successiva verifica nonché valutazione delle istanze presentate e determinerà l'elenco dei beneficiari.

#### **Art. 7 - Criteri per l'individuazione dei beneficiari**

Fermo restando lo stato di disagio economico, l'elenco degli aventi diritto è redatto dall'Ufficio Servizi Sociali, sulla base dei seguenti criteri:

<b>CARICO FAMILIARE</b>	Nuclei familiari con 4 o più minori a carico	<b>punti 5</b>
	Nuclei familiari con 6 o più componenti	
	Nuclei monogenitoriali con figli minori a carico	
	Persone che vivono sole	
<b>DURATA DELLO STATO DI DISOCCUPAZIONE</b>	Da meno di un anno	<b>punti 1</b>
	Da un anno a due anni	<b>punti 1,5</b>
	Da più di due anni	<b>punti 2</b>
<b>REDDITO FAMILIARE (ISEE rivalutato)</b>	ISEE compreso tra €4.500,00 e €3.000,00	<b>punti 1</b>
	ISEE compreso tra €3.000,00 e €1.500,00	<b>punti 2</b>
	ISEE compreso tra €1.500,00 e €0,00	<b>punti 3</b>
<b>QUALIFICHE POSSEDUTE</b> (eventuali qualifiche e/o specifiche esperienze saranno prese in considerazione in riferimento alla tipologia di attività da assegnare).	esperienza o qualifica in riferimento, orientativamente, ad una delle seguenti attività : muratore, imbianchino, manutentore, giardiniere, falegname, altro etc.	<b>punti 2</b>

Il Servizio Sociale Comunale si riserva la facoltà di attribuire da un minimo di 1 punto ad un massimo di 10 punti in presenza di particolari stati di disagio, quali ad esempio:

- Presenza di familiari in grave stato di salute e/o presenza di disabili nel nucleo familiare;
- Presenza in famiglia di ex detenuti disoccupati;
- Presenza in famiglia di ex tossicodipendenti che siano regolarmente in carico al SerD;
- Presenza in famiglia di misure alternative alla detenzione;
- Presenza di particolari situazioni di disagio che aggravino la situazione in misura da valutare con gli strumenti propri del Servizio Sociale.

Ulteriori n. 2 punti posso essere, altresì, assegnati dal Servizio Sociale in caso di soggetti o nuclei familiari in carico al Servizio Sociale che abbiano mostrato nel tempo una collaborazione fattiva con il Servizio.

L'attività di coordinamento, per quanto concerne le attività gestite direttamente dal Comune, sarà espletata da un tutor, individuato tra i dipendenti del Comune, in grado di attestare un'esperienza pregressa analoga e/o assimilabile a quella richiesta.

Il sussidio per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale non è cumulabile con quello previsto dalla Linea di intervento 1 (azione di contrasto alle povertà 2009 delibera Ras n. 34/31 del 20.07.2009).